

«Il mondo appartiene agli informatici? Non sempre, ora io sono calzolaio 2.0»

Percorso inverso. Da un mestiere contemporaneo a quello antico, spesso ritenuto superato
La storia di Giorgio Sala che a 52 anni ha svolto: «Passione, manualità ma anche innovazione»

MARIAGRAZIA MAZZOLENI

Sembra che tra una pressa e una cucitrice ci sia nato e invece questa bottega che odora di pelle e cuoio nel quartiere Carnovali in città, Giorgio Sala l'ha creata due anni fa un po' per caso, quando, perso il suo lavoro da informatico a 52 anni, si è dovuto reinventare una vita (lavorativa). E ha scelto quella del calzolaio.

Fino al 2015 si è occupato, da dipendente, di elaborazione dati, privacy e sicurezza. Poi, il 30 aprile di quell'anno si è trovato senza il lavoro. Che fare? Erano i mesi dell'Expo e Sala non ha perso tempo, il primo maggio era già all'ombra dell'Albero della vita come tecnico di cassa.

«Poi in quel novembre - racconta - ho cominciato a guardarmi in giro e a spedire curriculum. Inutilmente. Sembrava impossibile trovare lavoro a 52 anni con le mie competenze». Finché il caso ci ha messo lo zampino. «Un giorno ho visto un avviso - continua Sala - l'Unione artigiani organizzava un corso per calzolari, impegnativo, 240 ore in due anni». Mestiere storico, a cui manca il ricambio e qualcuno ritiene superato, ma che continua ad attrarre clientela. «Mi sono detto "proviamo" - spiega Sala - in fondo le scarpe le usano tutti e di questi tempi, più che comprarne un paio nuovo

qualcuno preferisce aggiustarle». L'avventura comincia così, e subito si rivela una passione.

«Man mano che proseguivo il corso - spiega Sala - mi piaceva sempre più. C'era spazio per la creatività e riuscivo anche bene». Le prime cavie ovviamente i familiari, moglie e figli, poi gli amici e i conoscenti. Il nuovo lavoro di Giorgio era apprezzato e lui ha capito che poteva trasformarlo in un'opportunità. «Nei due anni di lezione ho usufruito del periodo di disoccupazione, e intanto guardavo sul web per cercare qualche strumento d'occasione e sperimentare. Ho acquistato via internet l'80% del materiale che mi poteva servire inizialmente per cominciare ad "allenarmi" nel mio garage». Nel frattempo cerca un possibile arredo per la "futura" bottega: «Sotto casa chiudevo un negozio storico d'abbigliamento: ho acquistato i loro mobili che per un certo periodo ho potuto mantenere in quei locali. Quando i proprietari li hanno affittati, ho capito che un negozio ormai dovevo cercarmelo davvero». La scelta è caduta su via dei Carpinoni, dove la bottega «è sufficientemente ampia, oltre al fatto che non ci sono concorrenti nelle vicinanze. Banco di fessaggio, cucitrice e pressa li ho comprati usati».

È la primavera del 2017, i pri-



Giorgio Sala nel suo negozio di calzolaio. Esperienza originale la sua, in origine era informatico FOTO ZANCHI

La perdita del lavoro, poi un corso apre nuovi orizzonti fino all'apertura dell'attuale attività

mi tempi il negozio sta aperto solo tre giorni la settimana perché Sala continua a fare qualche lavoro da informatico: da gennaio 2018 è calzolaio a tem-

po pieno. «L'attività va benino, sto ancora investendo - precisa -. Ci sono giorni in cui mi chiedo chi me lo fa fare, ma c'è anche tanta soddisfazione quando creo qualcosa con le mie mani e risolvo l'esigenza di un cliente».

Tra una modifica di tacchi e punte di qualsiasi genere e una «nuova vita» per stivali che si stringono, il calzolaio 2.0 viaggia tra siti - www.salacalzoleria.it - e profili social senza disdegnare il tradizionalissimo passa parola. È un artigiano che

crea nuove soluzioni per borse, ripara custodie per trombe, ricinghia scarpe da bowling per clienti che arrivano addirittura da Milano, e produce a mano una nuova linea di sandali e portafogli. «Il segreto - assicura Sala - è puntare sulla qualità, tenendosi costantemente aggiornati. Non basta la manualità, bisogna essere un po' artisti per trovare soluzioni innovative a esigenze che sempre più spesso non sono di normale routine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DATI ABI 2018 Sicurezza banche: versati 281 milioni

Oltre 281 milioni stanziati dalle banche italiane nel 2018, per garantire alla clientela filiali ancora più protette e sicure, adottando misure di protezione più moderne ed efficaci e realizzando attività di formazione ai propri dipendenti. Dall'ultimo Rapporto sulle difese anticrimine del settore bancario - redatto dal centro di ricerca dell'Abi - sulla base delle informazioni fornite da 106 banche, rappresentative del 78% in termini di sportelli emerge un'attenzione costante delle banche nella protezione delle proprie strutture.

FINO AL 16 SETTEMBRE Progetti cinema-tv con i bergamaschi

Fino al 16 settembre sarà possibile inviare le domande per partecipare al bando di concorso «Ciaik #in Lombardia». Con una dotazione di 100 mila euro, il bando seleziona progetti fotografici e audiovisivi con l'obiettivo di far conoscere nuove location lombarde adatte al cinema, alla tv, alla fiction e alla pubblicità. Un marketing territoriale che negli ultimi anni ha portato risultati importanti ad alcune località geografiche lombarde e non solo. Foto e pellicole dovranno promuovere località famose lombarde sotto una veste insolita, originale e attrattiva. All'iniziativa possono partecipare i giovani tra i 18 e i 35 anni, residenti in Italia o all'estero, studenti o diplomati di licei artistici, accademie di belle arti.

TROVA SCADENZA

Scadenario adempimenti mensili a cura del prof. dott. Giuliano Buffelli e dell'avv. Vincenzo Fusco. Lo scadenziario non esaurisce tutte le scadenze ma solamente segnalare quelle di interesse più generale.

SETTEMBRE 2019

15/09 ADEMPIMENTI IVA - FATTURAZIONE DIFFERITA

I titolari di partita Iva devono emettere le fatture, eventualmente in forma semplificata, relative:

- alle cessioni di beni la cui consegna o spedizione risulta da documento di trasporto, del mese precedente;
- alle prestazioni di servizi del mese precedente verso il medesimo soggetto;
- alle prestazioni di servizi «generiche» rese o ricevute (integrazione fattura) nel mese precedente a/da soggetti passivi Ue o extra Ue;
- alle cessioni a soggetti Ue non imponibili, nel mese precedente;
- agli acquisti Ue di beni effettuati nel mese di maggio per i quali non è stata ricevuta la relativa fattura entro giugno

16/09 TRASMISSIONE LIQUIDAZIONI PERIODICHE IVA

I Soggetti passivi Iva, non esonerati dall'effettuazione delle liquidazioni periodiche o dalla presentazione della dichiarazione Iva annuale devono trasmettere all'Agenzia delle Entrate i dati delle liquidazioni periodiche Iva relative al trimestre aprile-giugno. I contribuenti trimestrali presentano un unico modulo per ciascun trimestre; quelli mensili, presentano più moduli, uno per ogni liquidazione mensile.

IRPEF - IRES - IRAP - IVA - INPS

I soggetti passivi Iva che hanno versato la prima rata entro il 1° luglio devono versare la quarta rata degli importi dovuti a titolo di imposte e contributi a saldo o in acconto, oltre interessi.

I soggetti passivi Iva che hanno versato la prima rata entro il 31 luglio, devono versare la terza rata degli importi dovuti a titolo di imposte e contributi a saldo o in acconto, oltre interessi.

IRPEF - IRES - IRAP - IVA - INPS

I soggetti passivi Iva che hanno versato la prima rata entro il 30 agosto, devono versare la seconda rata a saldo o in acconto, oltre interessi.

REGOLARIZZAZIONE IMU E TASI

Per i soggetti passivi IMU e TASI scade il termine per regolarizzare gli omessi, insufficienti, o tardivi versamenti relativi all'acconto di dette imposte (IMU o TASI) dovuto per il 2019, la cui scadenza era il 17/06/2019, con la sanzione dell'1,67% e interessi.

REGOLARIZZAZIONE VERSAMENTO RITENUTE MAGGIO 2019

Per i sostituti d'imposta scade il termine per regolarizzare gli adempimenti relativi al versamento delle ritenute di maggio, la cui scadenza era il 17/06/2019, con sanzione dell'1,67%.

REGOLARIZZAZIONE IVA RITENUTE MAGGIO 2019

Per i titolari di partita Iva in regime mensile scade il termine per regolarizzare gli adempimenti relativi al versamento dell'Iva del maggio 2019, la cui scadenza era il 17/06/2019, con la sanzione dell'1,67% e interessi.

VERSAMENTO IVA, CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E TRIBUTI VARI

I soggetti passivi Iva devono pagare con modello F24 telematico i seguenti tributi, ritenute, Iva e contributi previdenziali:
A) Ritenute alla fonte operate nel mese precedente;
B) Iva a debito per liquidazione di agosto 2019 per i contribuenti mensili;
C) Contributi Inps per retribuzioni del personale dipendente per agosto 2019;
D) Altri tributi regionali.

SALDO IVA 2018 - VERSAMENTO RATEALE

I soggetti con partita Iva che hanno versato la prima rata del saldo IVA entro il 18 marzo, devono versare la settima rata del saldo Iva dovuto in sede di dichiarazione per il 2018, oltre interessi.

I soggetti con partita Iva che hanno versato la prima rata del saldo Iva entro il 1° luglio, devono versare la quarta rata del saldo Iva, oltre interessi.

I soggetti con partita Iva che hanno versato la prima rata del saldo IVA entro il 31 luglio, devono versare la terza rata del saldo Iva dovuto in sede di dichiarazione 2018, oltre interessi.

VERSAMENTO RITENUTE OPERATE DAI CONDOMINI

I condomini devono versare le ritenute operate sui pagamenti effettuati nel mese precedente di prestazioni relative a contratti di appalto.

TOBIN TAX

Le banche, gli altri intermediari finanziari e i notai che intervengono nelle operazioni finanziarie devono versare l'imposta relativa ai trasferimenti aventi ad oggetto azioni o altri strumenti finanziari partecipativi, effettuati nel mese precedente.

IMPOSTA SOSTITUTIVA SU CAPITAL GAIN

Le banche e gli altri intermediari finanziari devono versare l'imposta sostitutiva applicata nel secondo mese precedente, in relazione ai contribuenti in regime di «risparmio amministrato».

19/09 REGOLARIZZAZIONE VERSAMENTO RITENUTE LUGLIO 2019

Per i sostituti d'imposta scade il termine per regolarizzare gli adempimenti relativi al versamento delle ritenute del mese di luglio, la cui scadenza era il 20/08/2019, con la sanzione dell'1,5% e interessi.

REGOLARIZZAZIONE VERSAMENTO IVA MENSILE LUGLIO 2019 O TRIMESTRALE APRILE-GIUGNO 2019

Per i titolari di partita Iva in regime mensile scade il termine per regolarizzare gli adempimenti relativi al versamento dell'Iva del mese di luglio 2019, la cui scadenza era il 20/08/2019, con la sanzione dell'1,5% e interessi.

Per i titolari di partita Iva in regime trimestrale scade il termine per regolarizzare gli adempimenti relativi al versamento dell'Iva del trimestre aprile-giugno 2019, la cui scadenza era il 20/08/2019, con la sanzione dell'1,5% e interessi.

20/09 CONAI - DICHIARAZIONE

MENSILE

Ultimo giorno utile per l'invio al Conai da parte dei produttori ed utilizzatori di imballaggi della dichiarazione relativa alle fatture emesse nel mese precedente o dei documenti ricevuti in qualità di importatori. Se il contributo annuo lordo non supera 31.000 euro per singolo materiale, la dichiarazione può essere presentata trimestralmente; se tale importo non supera 310 euro annui può essere presentata un'unica dichiarazione annuale.

25/09 IVA - SCAMBI INTRACOMUNITARI - ELENCHI INTRASTAT MENSILI (AGOSTO 2019)

Gli operatori intracomunitari presentano, in via obbligatoria o facoltativa, gli elenchi intrastat riferiti alle operazioni del mese precedente (agosto 2019).

30/09 VERSAMENTO IMPOSTE PER CONTRIBUTENTI SOGGETTI AGLI ISA

I soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli indici sintetici di affidabilità fiscale (Isa) e che dichiarano ricavi o compensi fino a 5.164.569,00 euro, o che partecipano a società, che presentano i suddetti requisiti e che devono dichiarare redditi "per trasparenza" ai sensi degli artt. 5, 115 e 116 del TUIR, devono effettuare i versamenti di imposte e contributi, che scadono nel periodo dal 30.6.2019 al 30.9.2019, derivanti dalle dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA. Si tratta, in particolare:
- del saldo per l'anno 2018 e dell'eventuale primo acconto per l'anno 2019 relativo all'Irpef, all'Ires, all'Irap, alla cedolare secca sulle locazioni
- del saldo 2018 per addizionali Irpef e dell'eventuale acconto per l'anno 2019 dell'addizionale comunale; - del saldo 2018 e dell'eventuale primo acconto per l'anno 2019 relativo all'imposta sostitutiva del 5% per i c.d. «contribuenti minimi»;
- del saldo 2018 e dell'eventuale primo acconto per l'anno 2019 relativo all'imposta sostitutiva (15% o 5%) per i contribuenti rientranti nel regime fiscale forfettario ex L. 190/2014;
- altre imposte dovute in base alla dichiarazione dei redditi;

- del saldo 2018 e del primo acconto per il 2019 dei contributi Inps dovuti alla Gestione artigiani o commercianti o alla Gestione separata;
- dell'Iva dovuta sui maggiori ricavi o compensi dichiarati per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

PROROGA VERSAMENTO RITENUTE SU LAVORO AUTONOMO

I soggetti che beneficiano della proroga dei versamenti al 30.9.2019 devono versare le ritenute d'acconto sui compensi di lavoro autonomo erogati nel periodo d'imposta precedente, a condizione che:
- il sostituto d'imposta abbia erogato esclusivamente redditi di lavoro autonomo a non più di tre soggetti;
- le suddette ritenute non superino l'importo di 1.032,91 euro.

REGOLARIZZAZIONE VERSAMENTI MODELLI REDDITI 2019 E IRAP 2019

Le persone fisiche, società di persone e soggetti equiparati, soggetti Ires «solari» possono regolarizzare gli insufficienti versamenti delle somme 2018 o in acconto 2019, relative ai modelli Redditi 2019 e Irap 2019, la cui scadenza era il 1.7.2019.

SOGGETTI NON TITOLARI PARTITA IVA - IRPEF, ADDIZIONALI, IRAP IMPOSTE SOSTITUTIVE, CONTRIBUTI INPS

I soggetti non titolari di partita Iva che hanno versato la prima rata delle imposte e contributi Inps entro l'1° luglio versano la quarta rata dovuta a saldo o in acconto, oltre interessi.

DEFINIZIONE AGEVOLATA (C.D. "ROTTAMAZIONE") CARTELLE DI PAGAMENTO - VERSAMENTO

I soggetti, con carichi affidati agli Agenti della Riscossione tra l'1.1.2000 e il 31.12.2017 e che hanno presentato la domanda di "rottamazione delle cartelle" entro il 30.04.2019, devono versare il totale o della prima rata delle somme dovute.

ESTEROMETRO

I soggetti passivi Iva residenti o stabiliti in Italia devono effettuare la trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati relativi alle

operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi:
- effettuate verso soggetti non stabiliti in Italia, in relazione ai documenti emessi nel mese precedente;
- ricevute da soggetti non stabiliti in Italia, in relazione ai documenti comprovanti l'operazione ricevuti nel mese precedente.
La comunicazione non riguarda le operazioni per le quali:
- è stata emessa una bolletta doganale;
- siano state emesse o ricevute fatture elettroniche.

TRASMISSIONE MODELLI UNIEMENS

I datori di lavoro devono trasmettere all'Inps in via telematica, direttamente o tramite un intermediario, le denunce retributive e contributive dei lavoratori dipendenti, modelli Uniemens, relative al mese precedente.

REMISSIONE IN BONIS

I contribuenti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare possono regolarizzare le omesse comunicazioni o altri adempimenti di natura formale, necessari per fruire di benefici di natura fiscale o per accedere a regimi fiscali opzionali, in presenza dei requisiti sostanziali richiesti, mediante il versamento della sanzione di 250,00 euro. I soggetti non titolari di partita Iva che hanno versato la prima rata di imposte e contributi Inps entro il 20 agosto versano la terza rata degli importi a saldo o in acconto, oltre interessi.

ADEMPIMENTI IVA

Scade il termine per:
- emettere le fatture, eventualmente in forma semplificata, relative alle cessioni di beni effettuate dal cessionario nei confronti di un soggetto terzo per il tramite del proprio cedente, in relazione ai beni consegnati o spediti nel mese precedente;
- fatturare, registrare e annotare i corrispettivi e registrare gli acquisti, relativamente alle operazioni effettuate nel mese precedente da sedi secondarie (o altre dipendenze) che non vi provvedono direttamente;
- la registrazione delle fatture emesse nel trimestre aprile-giugno da parte degli autotrasportatori